



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Istituto "Fratelli Bandiera"
 comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado
 Piazza Ruggero di Sicilia 2, 00162 Roma – Tel. 06/4402946
 C.F.: 80208130585 – Codice scuola: RMIC81600D
 e-mail: rmic81600d@istruzione.it – P.E.C.: rmic81600d@pec.istruzione.it

Roma, 15 Marzo 2021

A tutte le famiglie dell'Istituto

Al personale scolastico

Ai servizi comunali

RE e Sito web

OGGETTO: Indicazioni per l'ORGANIZZAZIONE dello svolgimento delle lezioni nella settimana dal 15.03.2021 al 20.3.2021- Lazio per "zona rossa".

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 52 del 2/03/2021 in vigore dal 6 marzo 2021 al 6 aprile 2021 che all'art. 43 "Istituzioni scolastiche", recita che "le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso dei laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali [...] garantendo comunque il collegamento online con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata";
- Vista** la nota del MI n. 662 del 12.03.2021 secondo cui le Istituzioni scolastiche sono chiamate a contemperare le esigenze formative dell'alunno declinate nello specifico percorso educativo individualizzato o nel percorso didattico personalizzato con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal citato DPCM a tutela del diritto alla salute
- Tenuto conto** della difficoltà di attivare, immediatamente a partire da lunedì 15.3.2021, l'attività didattica in presenza nelle zone rosse per gli studenti diversamente abili e per gli studenti con bisogni educativi speciali
- Tenuto conto** dell'obbligo delle Istituzioni scolastiche di effettuare delicate valutazioni nell'arco di tempi troppo stretti;
- Vista** la necessità, demandata all'autonomia scolastica, di contemperare materie attinenti alla salute collettiva, che esulano dalle competenze della singola istituzione scolastica, con la delicata questione che investe l'inclusione scolastica;

Vista	la Nota USR Lazio m_pi AOODRLA.REGISTRO UFFICIALE (U).0008080.13-03-2021
Considerato	che in base alle disposizioni di legge previste per le regioni collocate in fascia di colore ROSSO, da lunedì 15 marzo 2021 entrerà in vigore la sospensione delle attività dei servizi educativi dell'infanzia e le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado;
Considerata	che da lunedì 15 marzo e per quindici giorni, in particolare, in applicazione degli articoli 40 e 43 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021 «le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza»
Considerata	la possibilità di svolgere attività in presenza per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali certificati, ai sensi dell' Art. 43 del Dpcm 02/03/2021, previa valutazione, da parte dell'Istituto scolastico, delle specifiche condizioni di contesto e in ogni caso garantendo il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica a distanza;
Considerata	la Nota MI 662 del 12 marzo 2021 - Attività in presenza per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali che in premessa recita: "(...) è opportuno chiarire che le istituzioni scolastiche sono tenute ad un'attenta valutazione dei singoli casi, temperando le esigenze formative dell'alunno declinate nello specifico percorso educativo individualizzato o percorso didattico personalizzato - articolato sulla base della particolare condizione soggettiva dell'alunno/a - con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal citato dPCM a tutela del diritto alla salute. Infatti, la condizione dell'alunno con bisogni educativi speciali non comporta come automatismo la necessità di una didattica in presenza, potendo talora essere del tutto compatibile con forme di didattica digitale integrata salvo diverse esplicite disposizioni contenute nei già adottati progetti inclusivi (...)".
Ritenuto	che la valutazione delle richieste di didattica in presenza da parte degli organi competenti dell'Istituto dovrà tener conto delle succitate "specifiche condizioni di contesto" con particolare riguardo a: <ol style="list-style-type: none"> 1. diffusione della variante inglese del virus presso le fasce più giovani della popolazione e dei gravissimi rischi di propagazione; 2. necessità di una quanto più corretta, rigorosa e costante applicazione delle misure di prevenzione individuale della circolare del Ministero della salute n. 3787 del 31 gennaio 2021, che attestano la maggiore trasmissibilità delle varianti e il rischio di reinfezione; 3. esigenza di assicurare l'efficacia della campagna vaccinale in corso per il mondo della scuola, salvaguardando il personale docente e non docente dalle infezioni occasionate dalla presenza in classe, per il tempo occorrente ad effettuare la vaccinazione secondo il calendario ed eventuali postumi (con particolare riguardo ai docenti di sostegno e infanzia)

Ritenuto	che nella delicata fase attuale di recrudescenza dell'epidemia da Sars-Cov2 è opportuno prendere ragionevoli precauzioni per prevenire fenomeni di diffusione del contagio garantendo al contempo il diritto all'istruzione e il diritto alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
Sentiti	i Referenti Covid e l'RSPP sulle opportune misure da intraprendere;

COMUNICA

la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza dal giorno 15 marzo 2021 (incluso) e per gg. 15.

DISPONE

- a) l'attivazione della didattica a distanza per tutte le classi e sezioni dell'Istituto nelle forme e modalità stabilite e regolamentate dagli OOCC e secondo gli orari comunicati con apposite circolari a partire dal 15 marzo; una volta appurato il numero esatto degli alunni DA, DSA e BES per i quali è necessaria la didattica in presenza, la Dirigente Scolastica organizzerà l'attività didattica ponderando adeguatamente da un lato la tutela dell'inclusione scolastica e dall'altro la tutela della salute collettiva;
- b) Che tutti i docenti a svolgano la didattica dal proprio domicilio, così da limitare la mobilità sul territorio del personale e ridurre il carico sulla connessione di rete della scuola;
- c) Che siano pubblicati tempestivamente il prospetto orario delle lezioni in sincrono e i link per i collegamenti;
- d) Che i Consigli di Classe e il Team dei docenti procedano alla rilevazione dell'esigenza di attività in presenza per particolari categorie di alunni;

DISPONE ALTRESÌ

- la rilevazione delle disponibilità del personale ATA-AA a optare per le modalità di lavoro agile come previste dalla norma e dalle fonti pattizie;
- la turnazione del personale ATA-CS per la pulizia di tutti gli ambienti scolastici dei plessi afferenti, nelle more della ridefinizione tempestiva del piano delle attività e dell'adozione di nuova determina a variazione e garanzia dei servizi essenziali.

Con riserva di ulteriore integrazione e modifica.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Cinzia Giacomobono
(Firma sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 L. 39/1993)